

Scheda del documento

4 dicembre 1487, Bellinzona

Retrovendita / Instrumentum retrovenditionis

Bartolomeo del fu Antonio Ghiringhelli, abitante a Bellinzona, rivende a Giovanni Pizino, console, e ad altri sette rappresentanti del comune di Castione e Lumino un terreno a bosco e gerbido della misura di otto pertiche «in Bozorina», vendutogli il 2 dicembre 1475 al prezzo di 150 lire di terzoli, un terreno a gerbido e pascolo «ad Movesiam de supra», vendutogli il 7 febbraio 1476 al prezzo di 400 lire di terzoli, nonché un terreno a gerbido e bosco della misura di otto pertiche «in Carvegascho» e un terreno a gerbido, bosco e pascolo della misura di 12 pertiche «in Bozorina in fondo Bolazie», vendutogli il 2 maggio 1477 al prezzo di 250 lire di terzoli, ai quali si aggiunge il maggior valore dei detti terreni, cedutogli dai vicini il 22 gennaio 1483. Il detto Bartolomeo dichiara di avere ricevuto quale prezzo 880 lire di terzoli.

Notaio rogatario: Nicolaus Tattus f.q. domini Christofori p.i.a.n. et habitator Berinzone.

Originale; lat.

Archivio Comunale Lumino 44

1910 x 230 mm, righe 225. Documento composto di 4 fogli membranacei cuciti insieme. Diffuse macchie violacee causate dalla presenza di microrganismi in tutti i fogli; rosicature lungo il bordo sinistro del primo e dell'ultimo foglio. Numerazione a timbro su etichetta (XX secolo): 46.